CONVITTO NAZIONALE di STATO "T. CAMPANELLA"
Scuole statali annesse: Primaria - Secondaria I grado – Liceo Classico - Classico Europeo
Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. – C.M.: RCVC010005 – C.F.: 92093030804
Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 – Sito web: www.convittocampanella.edu.it
E-mail: rcvc010005@istruzione.it PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it



Progettazione didattica per l'insegnamento dell'Educazione civica
idee e strumenti per diventare cittadini responsabili di uno sviluppo sostenibile

Aggiornata con delibera del Collegio docenti di giorno 14/09/2026

Progettazione didattica per l'insegnamento dell'Educazione civica
idee e strumenti per diventare cittadini responsabili di uno sviluppo sostenibile

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 introduce l'Educazione civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/21. Si tratta di un curricolo di almeno 33 ore annue, valutato come una disciplina, anche se svolto in forma trasversale, un curricolo progettuale in cui definire le modalità orarie e le modalità di valutazione dei percorsi per il perseguimento di finalità e competenze legate ad alcuni nodi tematici. Il Convitto Nazionale "T. Campanella", in quanto essenza della formazione degli alunni in termini di esercizio della cittadinanza, non è solo luogo di studio degli assetti istituzionali e sistemi di regole, ma si propone di coniugare saperi e modelli, contenuti e comportamenti, teoria, etica e prassi.
La finalità principale, dunque, è quella di promuovere tra gli studenti della scuola primaria, secondaria di I e II grado i valori di cittadinanza, che saranno rimodulati come valori universali di un rinnovato patto tra l'uomo e il suo habitat. Ciò vuol dire prendersi cura del futuro dei nostri alunni, per cui, nel tracciare il curricolo di Educazione civica per una ricostruzione del tessuto ambientale, sociale ed economico, i nuclei tematici dell'insegnamento, come indicato dalle Linee guida del Ministero dell'Istruzione, si incardineranno con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Dunque, dall'esame delle tematiche previste all'art. 3 (Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento) che si riportano di seguito, si può costatare come esse risultano perfettamente in linea con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030:

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
h) formazione di base in materia di protezione civile.
Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Inoltre, in applicazione della legge n. 92 summenzionata, si individuano la **COSTITUZIONE**, lo **SVILUPPO SOSTENIBILE (SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' SECONDO LE LINEE GUIDA APPROVATE CON DECRETO N. 183 DEL 07/09/2024)** e la **CITTADINANZA DIGITALE** come nodi centrali dell'attività di insegnamento.

Si precisa, altresì, che il 7 Settembre 2024 sono state pubblicate, con Decreto Ministeriale n. 183, le nuove linee guida per l'Educazione Civica.

Queste ultime promuovono l'educazione al rispetto della persona umana e dei suoi diritti fondamentali, valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, l'uguaglianza tra uomini e donne, la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale, attribuendo rilevanza al lavoro e all'iniziativa privata come strumento di crescita economica per creare benessere e vincere la povertà, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita. Le principali novità introdotte dalle linee succitate riguardano, quindi, la centralità della persona umana, evidenziata quale soggetto fondamentale della Storia al cui servizio si pone lo Stato. Da tale centralità nascono l'apprezzamento dei talenti di ciascuno studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Si incoraggia, inoltre, la formazione alla coscienza di una comune identità italiana

come parte della civiltà europea e occidentale della sua storia. Viene sottolineata anche l'importanza dei doveri del cittadino, oltre che dei diritti, verso la collettività, che l'articolo 2 della Costituzione definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica, sociale". Le nuove linee guida puntano, oltre a ciò, a incentivare l'educazione al contrasto di tutte le mafie e di ogni forma di criminalità, nonché il rispetto delle regole del codice della strada e per tutti i beni pubblici.

Viene evidenziata, altresì, l'educazione ad un uso etico del digitale, al fine di garantire un'innovazione responsabile, consentendo lo sviluppo di tecnologie che salvaguardino valori quali la dignità, l'autonomia e la privacy.

Progettazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica nel curricolo (Scuola Secondaria di II grado)

La scuola secondaria di secondo grado del Convitto "Tommaso Campanella" adotta una programmazione strutturata e articolata in cinque anni.

La finalità generale è rendere gli studenti capaci di:

- mostrarsi indipendenti ed acquisire competenze per trovare un proprio posto in un mondo interconnesso, ricco di informazioni e in continuo cambiamento;
- sviluppare una conoscenza analitica ed essere in grado di valutare i problemi globali, le loro cause, conseguenze e le possibili azioni da intraprendere;
- indagare e riflettere sia in modo indipendente che in collaborazione con altri, su problemi attuali, considerandoli da diverse prospettive culturali;
- prendere in considerazione argomenti importanti analizzandoli da una prospettiva personale, locale e/o nazionale e globale e comprendere i legami tra queste;
- verificare criticamente le informazioni che sono a loro disposizione e dare giudizi supportandoli con ragionamento critico;
- saper comunicare ed immedesimarsi nei bisogni e diritti degli altri;
- formare un sistema di pensiero positivo e responsabile nei confronti del presente e del futuro;
- ripensare criticamente gli stili di vita che stanno portando il sistema Terra al collasso;
- arginare l'individualismo e lo scetticismo che producono irresponsabilità e sfiducia;
- potenziare il senso autentico dell'essere parte di un sistema vivente.

L'intero percorso educativo sarà strutturato per competenze, con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi.

COMPETENZE DI RICERCA, ANALISI, VALUTAZIONE

- progettare e portare avanti una ricerca, anche attraverso le tecnologie digitali, su problemi globali, le loro cause, conseguenze e possibili azioni da intraprendere;
- fornire evidenze per supportare dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- identificare ed analizzare problemi, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare le evidenze e i ragionamenti usati a supporto di dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare in modo critico le fonti, anche digitali, e/o i processi a supporto della ricerca, delle argomentazioni, delle prospettive e di una conclusione/soluzione;
- sviluppare una linea di ragionamento che supporti una argomentazione, una prospettiva, una possibile soluzione e una conclusione /soluzione.

COMPETENZE DI RIFLESSIONE

- considerare i diversi punti di vista in modo oggettivo e con empatia;
- motivare il proprio punto di vista usando evidenze e ragionamento;
- acquisire consapevolezza su come la ricerca, il coinvolgimento in diverse prospettive e punti di vista e il lavoro di gruppo hanno influenzato il proprio apprendimento.

COMPETENZE NELLA COMUNICAZIONE E NELLA COLLABORAZIONE

- selezionare ed introdurre questioni importanti, evidenze e prospettive con chiarezza ed in modo strutturato;
- contribuire ad uno scopo comune e a dei risultati condivisi in un progetto di gruppo.
- presentare in modo efficace, attraverso diversi supporti e programmi informatici, una ricerca o un progetto gestendo informazioni testuali, iconografiche, video.

Come previsto dalla Legge 92/19, all'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.
L'insegnamento sarà attribuito in contitolarità a tutti i docenti di ciascun Consiglio di Classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento, condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. I docenti coinvolti, per i quali si è definito, in sede dipartimentale, il tempo utile per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, dovranno documentare nella programmazione individuale le ore relative all'assolvimento delle UDA. Il coordinamento all'interno di ciascun Consiglio, come indicato in sede dipartimentale, è affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

La progettazione annuale seguirà una scansione determinata da nodi tematici in cui sono stati raggruppati i 17 obiettivi dell'Agenda 2030:

Annualità	Nodo tematico	Obiettivi Agenda 2030
I anno	DIGNITÀ. DIGNITÀ. Pari opportunità e cultura del rispetto: uguaglianza vs disuguaglianza	Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
II anno	PERSONE. Salute e istruzione	Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
III anno	PIANETA. Salvaguardia dell'ambiente e mobilità sostenibile	Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre Obiettivo 17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile
IV anno	GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE Educazione assicurativa e previdenziale	Obiettivo 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie Obiettivo 9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
V anno	GIUSTIZIA. Istituzioni forti, società pacifiche, legalità e contrasto alla criminalità	Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile

I contenuti saranno strutturati in Unità di Apprendimento annuali da proporre alle classi, all'interno delle quali verrà definito il contributo di ogni docente e le modalità di valutazione degli alunni, così che l'insegnamento dell'Educazione civica abbia una struttura trasversale, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure

esclusivamente disciplinari.

All'interno di questa cornice comune, ciascun consiglio definirà liberamente le Unità di Apprendimento, valorizzando interessi e risorse degli alunni e dei docenti, tenendo conto anche dell'indirizzo di studio, dello svolgimento dei programmi disciplinari e del contesto di attualità. Si esemplificano, inoltre, alcune vaste categorie tematiche attorno alle quali costruire U.D.A. interdisciplinari:

Annualità	Nodo tematico	Unità di apprendimento
I anno	DIGNITÀ. Pari opportunità e cultura del rispetto: uguaglianza vs disuguaglianza	• Solidarietà • L'evoluzione storica dei diritti della donna • Lavoro e pari opportunità • Povertà e disuguaglianze
II anno	PERSONE. Salute e istruzione	• Istruzione per tutti • Famiglia • Malattia e salute: rischi legati all'alcool , al fumo, alle droghe, al doping • Sport e attività ricreative • Identità e patrimonio culturale
III anno	PIANETA. Salvaguardia dell'ambiente e mobilità sostenibile	• Biodiversità dell'ecosistema • L'uomo e le altre specie • Acqua, cibo e agricoltura • Cambiamenti climatici • Sicurezza stradale e mobilità sostenibile
IV anno	GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE. Educazione assicurativa e previdenziale	• Differenza tra imposte e tasse • Globalizzazione • Mondo digitale • La cultura d'impresa •
V anno	GIUSTIZIA. Istituzioni forti, società pacifiche, legalità e contrasto alla criminalità	• Legge e lotta alla criminalità • Conflitti e pace • Diritti umani • Contrasto alle mafie: le figure dei collaboratori e dei testimoni di giustizia

Per ogni Nodo tematico viene parallelamente individuato quanto di pertinenza nel testo costituzionale e nella legislazione italiana e/o internazionale, a supporto della progettazione dei Consigli di classe di ciascuna annualità.
Ad esempio:

Annualità	Nodo tematico	Riferimenti nel diritto italiano e internazionale
I anno	DIGNITÀ. Pari opportunità e cultura del rispetto: uguaglianza vs disuguaglianza	Art. 3 della Costituzione italiana UGUAGLIANZA formale, ma, soprattutto, SOSTANZIALE dei cittadini. Lo Stato rimuove gli ostacoli di ordine economico-sociale che impediscono alle persone di godere dei propri diritti. art.53: diritto alla proporzionalità della tassazione; art.38: diritto all'assistenza sociale; art.24: diritto alla difesa d'ufficio; decreto-legge n.4 del 29/01/2019: reddito di cittadinanza. Art. 1, 2 e 4 della Costituzione italiana Il lavoro è il valore fondamentale sul quale si basa la società. Ne conseguono i principi degli art. 35, 36, 37, 38, 40; legge n.300/1970: Statuto dei lavoratori.

V anno	GIUSTIZIA. Istituzioni forti, società pacifiche, legalità e contrasto alla criminalità	Artt. 101 e 102 della Costituzione italiana- La funzione giurisdizionale La giustizia amministrata in nome del popolo Il processo penale: le ingiustizie della Giustizia. Approfondimento di casi relativi ad errori giudiziari: es. il caso Tortora, il caso Gulotta

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitali sosterranno il percorso critico di analisi, ricerca, e produzione, anche progettuale, di ciascuna Unità di Apprendimento, costituendo occasioni laboratoriali per affrontare temi specifici dell'educazione alla cittadinanza digitale come:

- l'etica nell'uso dei dispositivi digitali e nella navigazione in rete, a tutela del rispetto tra persone, della riservatezza, dell'identità e dei dati personali;
- la valutazione e citazione delle fonti;
- la regolamentazione dell'intelligenza artificiale;
- il discrimine tra contenuti autorevoli, attendibili e responsabili e contenuti falsi, antiscientifici, ostili e aggressivi.

A tal proposito servirà da supporto il sito del Ministero dell'Istruzione https://www.generazioniconnesse.it/site/it/educazione-civica-digitale/

La valutazione verrà effettuata secondo le seguenti indicazioni:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica stessa. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento, da parte degli alunni, delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione civica succitata.
In sede di Consiglio di classe, ogni docente dovrà indicare i contenuti disciplinari scelti tra quelli elencati nelle unità di apprendimento sopra riportate, indicando il numero delle ore da destinare alla trattazione degli argomenti. Quei contenuti saranno parte integrante di ciascuna programmazione disciplinare.

Biennio Liceo d'ordinamento	
Italiano	8h
Geostoria	5h
Matematica	3h
Scienze naturali	3h
Lingua Straniera	3h
Latino	3h
Greco	3h
Religione	3h
Scienze Motorie	2h
Biennio Liceo Europeo	
Italiano	6h
Geografia	2h
Storia	3h
Matematica	2h
Scienze Naturali	2h
Lingua Straniera Inglese	2h
Lingua Straniera Francese	2h
Lingue classiche	3h
St. Arte	2h
Diritto	4h
Scienze motorie	3h
Religione	2h
Triennio Liceo d'ordinamento	
Italiano	5h
Storia	3h
Filosofia	2h
Matematica	2h
Fisica	2h
Scienze Naturali	3h
Lingua Straniera	3h
Latino	3h
Greco	3h
St. Arte	2h
Religione	3h
Scienze Motorie	2h
Triennio Liceo Europeo	
Italiano	6h
Geografia veicolata	2h
Storia	2h
Filosofia	2h
Matematica	2h
Fisica	2h
Scienze Naturali	2h
Lingua Straniera Inglese	2h
Lingua Straniera Francese	2h
Lingue classiche	3h
St. Arte	2h
Diritto	2h
Scienze motorie	2h
Religione	2h

RUBRICA DI VALUTAZIONE	
Conoscenze	▪ Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. ▪ Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti dai docenti. ▪ Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, i rispettivi ruoli e funzioni a livello locale, nazionale e internazionale.
Abilità	▪ Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza, relativamente agli argomenti studiati nelle diverse discipline. ▪ Applicare nelle condotte quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute appresi nelle discipline. ▪ Saper riferire e conoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.
Atteggiamenti	▪ Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. ▪ Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. ▪ Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere. ▪ Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità proprie e altrui. ▪ Assumere comportamenti adeguati al fine di garantire la tutela della sicurezza propria e altrui. ▪ Assumere comportamenti ispirati ai principi della legalità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LIVELLO VOTO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Liv. 8 avanzato **Voto 10**	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, con- solidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle, utilizzarle anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro e ne rileva i nessi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Dimostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
Liv.7 Avanzato **Voto 9**	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e dimostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.6 Intermedio **Voto 8**	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle e utilizzarle in modo autonomo.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le esperienze vissute a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.5 Intermedio **Voto 7**	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all' esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno, generalmente, adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv. 4 Base **Voto 6**	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto, del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria di-retta esperienza, anche grazie all' aiuto del docente.	L'alunno, generalmente, adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv. 3 In fase di acquisizione **Voto 5**	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv. 2 In fase di acquisizione **Voto 3-4**	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di docenti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.